



# COMUNE DI SESTU

**SETTORE :** **Personale, Informatica, Protocollo,  
Attività Produttive, Commercio e  
Agricoltura**

**Responsabile:** **Farris Filippo**

**DETERMINAZIONE N.** **1529**

**in data** **24/12/2021**

**OGGETTO:**

Affidamento fornitura di arredi da ufficio - CIG Z04348D62B

COPIA

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rilevata la necessità di acquistare arredi da ufficio per l'Ufficio Attività produttive commercio e agricoltura e per l'Ufficio Personale;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 a norma del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, precisando che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 3.1 ai sensi del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 3.6 ai sensi del quale si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
- il punto 4.1.3 nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2,

secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00 euro, nell'affidamento diretto nell'amministrazione diretta di lavori;

- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione a contrattare;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11,

comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018);

visto, altresì, l'articolo 1 del decreto legge n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 a norma del quale, tra l'altro:

- al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

constatato che in relazione al budget disponibile, è possibile procedere al di fuori del mercato elettronico, attraverso un affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016;

dato atto che in relazione a quanto necessitato si è provveduto ad esperire una indagine di mercato mediante l'acquisizione dei seguenti preventivi di spesa, concernenti i prodotti specificati nel dispositivo della presente:

- società Ellezeta Office Srl, con sede in Cagliari, Viale Umberto Ticca, 11, 09122, P.IVA 03216050926, preventivo del 21/12/2021, protocollo n.43953 del 23/12/2021, la quale propone la fornitura ed installazione di quanto necessitato al prezzo di euro 3.278,69 IVA esclusa, euro 4.000,00 IVA compresa;
- ditta Piras Ufficio Cagliari con sede in Cagliari, Via Giuseppe Peretti, 11, 09121, P.IVA 02949170928, preventivo del 21/12/2021, protocollo n.43951 del 23/12/2021, la quale propone la fornitura ed installazione di quanto necessitato al prezzo di euro 4.831,00 esclusa, euro 5.893,00 IVA compresa ;

atteso che:

- dall'indagine di mercato sopra riportata si evince che il ricorso alla ditta Ellezeta Office Srl rappresenta l'opzione economicamente più conveniente per l'Ente;
- il ricorso alla ditta Ellezeta Office Srl assicura altresì il rispetto del principio di rotazione;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto ad acquisire con riferimento alla Società Ellezeta Office Srl, in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importo fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (INAIL\_29732419 valevole sino al 18/02/2022), da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 23/12/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente n.43987 del 23/12/2021;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 08/04/2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e constatato che sul capitolo di spesa n. 9408 insistono stanziamenti sufficienti a garantire la copertura della spesa derivante dalla fornitura in oggetto;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG) attribuito dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto in data 22/12/2021 è stato ottenuto il CIG n.Z04348D62B

richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della giunta comunale n.192 del 13/12/2016 e dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla procedura con apposita dichiarazione da produrre assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

vista la legge n.241/1990;

ritenuto di dover procedere all'affido della fornitura di cui trattasi;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera n.220/2013;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n.50/2016 e dell'articolo 1 del decreto legge n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020, alla società società Ellezeta Office Srl, con sede in Cagliari, Viale Umberto Ticca, 11, 09122, P.IVA 03216050926, la fornitura dei seguenti prodotti:

Descrizione	n.	Prezzi (Iva esclusa)	
		Unitario	Totale
Poltrone Vegas della Compir art.VS51 con braccioli regolabili, movimento 19 e base girevole in acciaio cromato	4	€ 220,00	€ 880,00
Tende a rullo modello Start della Everest cm.80x120 H	3	€ 220,00	€ 660,00
Tende a rullo modello Start della Everest cm.115x160 H	2	€ 260,00	€ 520,00
Appendiabiti da parete a 2 posti in legno	1	€ 30,00	
Plexiglass divisore da scrivania in plexiglass mm.5 cm.100x70 H	1	€ 90,00	
Mobile basso Evo cm.135x46x82 H composto da un modulo cm.90 con 2 cassette classificatori orizzontali e un modulo cm.45 con anta cieca a battente	2	€ 350,00	€ 700,00
Mobile alto Evo cm.90x46x200 H composto da parte bassa con 2 cassette classificatori orizzontali e parte alta 2 ante in vetro a battente trasparente con serratura	1	€ 446,69	
		Totale netto	€ 3.278,69
		IVA 22%	€ 721,31
		Totale lordo	€ 4.000,00

2. di dare atto che in relazione al preventivo di spesa presentato dalla società Ellezeta Office Srl, la fornitura è affidato per un importo pari a complessivi euro euro 4.000,00 IVA compresa;
3. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari a complessivi euro € 4.000,00 Iva compresa, impegnando il medesimo importo sul capitolo n.9408 del bilancio 2021;
4. di dare atto che l'affidamento in oggetto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016;
5. di dare altresì atto che la stipula del relativo contratto è comunque subordinata alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del Patto di integrità approvato con delibera della Giunta comunale di Sestu n.192/2016, nonché all'accettazione in

merito all'applicazione ai propri dipendenti delle disposizioni di cui al Codice di comportamento del Comune di Sestu approvato con delibera di Giunta n.220 del 20/12/2013;

6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura oggetto di appalto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente avrà scadenza entro l'anno 2021, salvo che la consegna dei beni non si protragga all'anno successivo;
8. di individuare la dott.ssa Anna Isu quale responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

Il responsabile del procedimento

dott.ssa Anna Isu

Il Responsabile del Settore

dott. Filippo Farris



**COMUNE DI SESTU**  
*Provincia di Cagliari*

**ATTESTATO DI COPERTURA**

Determina N. 1529 del 24.12.2021

Oggetto: Affidamento fornitura di arredi da ufficio - CIG Z04348D62B

---

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	9408	2	D01529	1	Fornitura di arredi da ufficio CIG-Z04348D62B	24220	4.000,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
*(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)*

Sestu, 24.12.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F.to Alessandra Sorce*

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 11.01.2022

L'impiegato incaricato